

22 giugno 2019

**All'Ambrosiana** Un focus dal Codice Atlantico sui progetti per un maniero in Francia

# Il castello di carta firmato Leonardo

**Disegni architettonici e idraulici per un palazzo da costruire ad Amboise**

L'Ambrosiana conserva il maggior numero di scritti e disegni autografi di Leonardo e da ormai da una decina d'anni sta esponendo a rotazione i fogli del Codice Atlantico. In particolare, per l'anno del cinquecentenario della morte dell'artista, ha programmato un ciclo di quattro mostre con l'ambizione di non limitare la scelta alla «spettacolarità» delle carte, ma soprattutto di lasciare un segno negli studi. Così dopo le prime due rassegne focalizzate soprattutto sull'attività di ingegnere militare e civile, questo terzo appuntamento raccoglie 23 carte tutte vergate durante il soggiorno francese, precisamente dal 29 novembre 1516 al dicembre 1518, molte delle quali con disegni dedicati alla progettazione di un castello. E proprio intorno a questo tema si concentra il valore aggiunto della curatela affidata a Pietro Marani.

Secondo lo studioso che ha firmato anche la mostra attualmente in corso ad Amboise (la cittadina dove Leonardo morì), questi disegni architettonici e idraulici posti tradizionalmente in rapporto con i progetti del re di Francia Francesco I per una nuova residenza a Romoratin, sarebbero invece da riferirsi a studi per un nuovo palazzo da costruire ad Amboise. Lo proverebbero, fra l'altro, gli studi topografici dell'isola di Am-

## In pillole



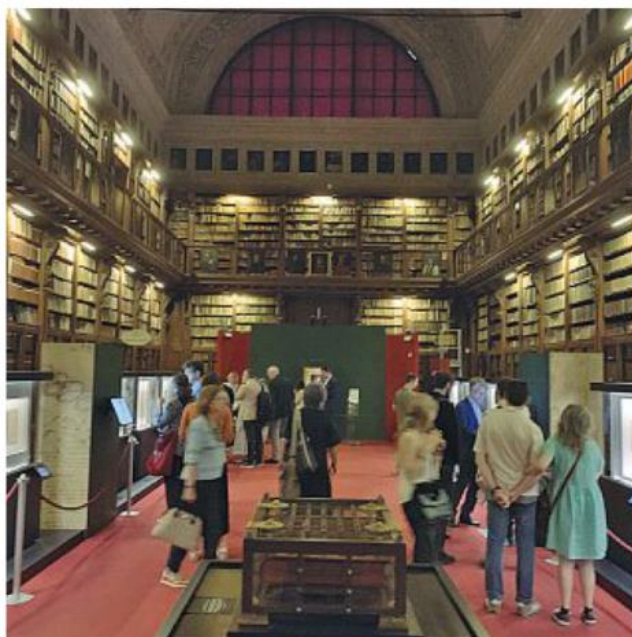
**Dove**  
Biblioteca  
Ambrosiana,  
piazza Pio XI 2  
tel.02.806921



**Quando**  
Ingr. da mart. a  
dome. 10-18;  
lun. chiuso



**Quanto**  
Ingr. 15/5 euro



**Sala Federiciana** L'esposizione a rotazione dei fogli del Codice Atlantico di Leonardo

boise, della sua isoletta attigua e del corso della Loira da cui sarebbe derivata l'acqua per la piscina destinata agli spettacoli di battaglie navali.

Un altro tema di ricerca riguarda il ruolo di Luisa di Savoia che, secondo Marani, fu «il vero motore della chiamata di Leonardo in Francia e la suggeritrice al figlio Francesco della possibilità di avvalersi delle competenze del genio fiorentino». Forse il palazzo era dunque destinato a lei. Ma l'aspetto più curioso è che tutti gli schizzi di Leonardo sono basati sulla pianta del Castello Sforzesco di Milano, peraltro già proposta anche ai Medici e a Cesare Borgia prima di partire per la Francia. L'idea è quella di una residenza militare trasportata verso forme più tipiche del palazzo, a tre piani, con giardini e piscine per lo svago. Un modello che oltre un secolo dopo Lorenzo Bernini riproponeva ancora per il Louvre e che si ritrova sottotraccia in molti castelli palazzo francesi.

Infine, sui fogli francesi in mostra sono state fatte indagini su carta e filigrane che potranno rivelarsi utili per fissare cronologie e abbinamenti con i fogli sparsi in questo o in altri Codici leonardeschi. Da ultimo, il visitatore troverà in mostra anche uno schermo che consente di sfogliare il Codice persino sulla base dei temi trattati. L'applicazione sviluppata da The Visual Agency è consultabile anche su internet nel sito [codex-atlanticus.it](http://codex-atlanticus.it)

**Francesca Bonazzoli**

## Classica nel chiostro

### Aperitivo con Beethoven alle Stelline

**I**l secondo appuntamento de «I Pomeriggi alle Stelline» vede ancora protagonista l'orchestra a pieno organico per due pagine celeberrime del sinfonismo del primo ottocento: oggi (ore 18, *Fondazione Stelline, c.so Magenta 61, teatro Dal Verme in caso di pioggia*, e 8) i Pomeriggi Musicali si schierano nel Chiostro della Magnolia guidati da Fabrizio Ventura nella prima sinfonia di Beethoven, ancora immersa nel

classicismo di Haydn più ancora che di Mozart ma con alcuni tratti già tipici del Beethoven più maturo. Solista nel concerto per violino di Mendelssohn è Gennaro Cardaropoli, 22enne salernitano che nel 2015 ha vinto il premio Abbado e il concorso Giorgetti della Filarmonica della Scala; il giovane talento imbraccia un prezioso Guadagnini del 1783. **(e. pa.)**

© RIPRODUZIONE RISERVATA